

Serie Ordinaria n. 26 - Venerdì 02 luglio 2021

## D.G. Istruzione, università, ricerca, innovazione e semplificazione

**D.d.u.o. 28 giugno 2021 - n. 8800**
**Determinazioni in merito al finanziamento, nell'ambito del POR FESR 2014-2020 - Azione I.1.B.6.1, del progetto ID 3115205 «Investimenti necessari a rafforzare le capacità di risposta alle crisi dei servizi sanitari»**

IL DIRIGENTE DELLA U.O.

AUTORITÀ DI GESTIONE POR FESR 2014-2020 E CONTROLLI

Visti:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni al Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;
- il Regolamento (UE) n. 460/2020 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30 marzo 2020 che modifica i Regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID-19 e in particolare:
  - l'articolo 1 paragrafo 2 che introduce la possibilità di promuovere gli investimenti necessari a rafforzare le capacità di risposta alle crisi dei servizi sanitari;
  - l'articolo 2 comma 3 che prevede che «*le spese per le operazioni volte a promuovere le capacità di risposta alle crisi nel contesto dell'epidemia di COVID-19 sono ammissibili a decorrere dal 1° febbraio 2020*»;
- il Regolamento (UE) n. 558/2020 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 aprile 2020 che modifica i Regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID-19 e in particolare:
  - l'articolo 2 paragrafo 1 che prevede che «*su richiesta di uno Stato membro può essere applicato un tasso di cofinanziamento del 100 % alle spese dichiarate nelle domande di pagamento nel periodo contabile che decorre dal 1° luglio 2020 fino al 30 giugno 2021 per uno o più assi prioritari di un programma sostenuto dal FESR, dal FSE o dal Fondo di coesione*»;

Preso atto che l'articolo 126, comma 10 del decreto-legge 17 marzo 2020 n. 18, coordinato con la legge di conversione 24 aprile 2020, n. 27, prevede che le Amministrazioni pubbliche titolari di programmi cofinanziati dai Fondi Strutturali possano destinare le risorse disponibili alla realizzazione di interventi finalizzati a fronteggiare l'emergenza Covid-19;

Preso atto che gli artt. 241 e 242 del decreto-legge n. 34 del 19 maggio 2020, convertito con modificazioni dalla l. 17 luglio 2020, n. 77, prevedono specifiche norme per il contributo dei Fondi Strutturali al contrasto dell'emergenza Covid-19, volte ad ampliare la possibilità di rendicontare spese legate all'emergenza, assicurando la prosecuzione degli impegni già assunti nell'ambito della programmazione 2014-2020 anche con risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione;

Vista la d.g.r. n. XI/3372 del 14 luglio 2020 con cui si approva lo schema di Accordo quadro «Riprogrammazione dei programmi operativi dei fondi strutturali 2014-2020 ai sensi del comma 6 dell'articolo 242 del Decreto-legge 34/2020» e si dà mandato all'Autorità di Gestione del POR FESR 2014-2020 di procedere alla riprogrammazione del programma al fine di rendere disponibili per l'Accordo 193,5 milioni di euro a valere sul POR FESR 2014-2020;

Preso atto che con l'«Accordo - Riprogrammazione dei Programmi Operativi dei Fondi strutturali 2014-2020 ai sensi del comma 6 dell'articolo 242 del decreto legge 34/2020» stipulato in data 16 luglio 2020 tra il Ministro per il Sud e la Coesione territoriale e il Presidente della Regione Lombardia, sono state individuate risorse libere per 193,5 M€ a valere sul POR FESR Lombardia 2014-2020 per la riprogrammazione dello stesso Programma volte al finanziamento della priorità «Emergenza sanitaria (fino a 193,5 milioni di euro): spese sostenute da Centrali di committenza nazionali per l'acquisto di apparecchiature e materiali

sanitari (Dipartimento Protezione Civile, Consip, Struttura Commissariale) e da Centrali di Committenza Regionali nonché da Agenzie regionali di Protezione civile e da Aziende dei Servizi sanitari regionali; Assunzione di personale dipendente del Servizio Sanitario Nazionale; Incentivi al personale medico; aree sanitarie temporanee; rafforzamento di reti e presidi territoriali per la salute»;

Preso atto che a seguito della sottoscrizione dell'«Accordo - Riprogrammazione dei Programmi Operativi dei Fondi strutturali 2014-2020 ai sensi del comma 6 dell'articolo 242 del Decreto-legge 34/2020» l'Autorità di Gestione ha avviato le attività finalizzate alla riprogrammazione del POR FESR 2014-2020, approvata dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 21 luglio 2020;

Dato atto che con Decisione della Commissione C(2020) 6342 del 11 settembre 2020 è stata approvata la riprogrammazione del POR FESR 2014-2020 e che a valere sull'Asse 1 «Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione», Priorità di investimento 1 b - «*Promuovere gli investimenti delle imprese in R&I sviluppando collegamenti e sinergie tra imprese, centri di ricerca e sviluppo e il settore dell'istruzione superiore, in particolare promuovendo gli investimenti nello sviluppo di prodotti e servizi, il trasferimento di tecnologie, l'innovazione sociale, l'eco innovazione, le applicazioni nei servizi pubblici, lo stimolo della domanda, le reti, i cluster e l'innovazione aperta attraverso la specializzazione intelligente, nonché sostenere la ricerca tecnologica e applicata, le linee pilota, le azioni di validazione precoce dei prodotti, le capacità di fabbricazione avanzate e la prima produzione, soprattutto in tecnologie chiave abilitanti, e la diffusione di tecnologie con finalità generali, nonché promuovere gli investimenti necessari a rafforzare le capacità di risposta alle crisi dei servizi sanitari*», Obiettivo Specifico 1b.6 «*Promuovere gli investimenti necessari per il rafforzamento della capacità di risposta alla crisi nei servizi sanitari*» è prevista l'Azione I.1.b.6.1 «Investimenti necessari per rafforzare la capacità del complesso dei servizi sanitari di rispondere alla crisi provocata dall'emergenza epidemiologica» per un importo pari a 193.502.377,80, in linea con quanto contemplato nel citato Accordo tra il Governo e la Regione Lombardia;

Considerato che in data 18 dicembre 2020 l'Autorità di Gestione del POR FESR 2014-2020 ha presentato alla Commissione Europea una relazione tecnica contenente l'aggiornamento e la relativa metodologia di calcolo degli indicatori relativi all'Azione I.1.b.6.1 e in particolare: indicatore di risultato 1b.6 e indicatori di output C036, CV6, CV7, CV8;

Considerata la necessità di procedere all'attivazione degli interventi previsti dalla suddetta Azione I.1.b.6.1 «Investimenti necessari per rafforzare la capacità del complesso dei servizi sanitari di rispondere alla crisi provocata dall'emergenza epidemiologica»;

Richiamate le note dell'Agenzia per la Coesione Territoriale di seguito riportate:

- nota prot. n. 0005475 del 4 maggio 2020 con la quale sono fornite a tutte le Amministrazioni titolari di Programmi Operativi indicazioni puntuali sulle azioni messe in campo dalla Commissione Europea per contrastare l'emergenza sanitaria, compresa una scheda tipo relativa all'Azione I.1.b.6.1 «Investimenti necessari per rafforzare la capacità del complesso dei servizi sanitari di rispondere alla crisi provocata dall'emergenza epidemiologica»;
- nota prot. n. 0009722 del 30 luglio 2020 riportante indicazioni di dettaglio in merito alle modalità di applicazione del cofinanziamento comunitario al 100% per l'anno contabile 2020-2021;
- nota prot. n. 0016634 del 16 dicembre 2020 contenenti le prime indicazioni operative in merito alla rendicontazione delle spese sanitarie sostenute dal Governo;
- nota prot. n. 0005459 del 29 aprile 2021 contenente ulteriori indicazioni in merito alla rendicontazione delle spese sanitarie sostenute dal Governo;

Viste:

- la circolare MEF-RGS n. 17 del 28 luglio 2020 recante le prime indicazioni operative per le Autorità di Gestione relativamente al monitoraggio degli interventi attuati sui Fondi Strutturali per contrastare la pandemia COVID-19;
- la circolare MEF-IGRUE n. 18 del 28 settembre 2020 relativa alle modalità operative di certificazione della spesa sostenuta dal Governo e all'applicazione del tasso di cofinanziamento comunitario al 100%;

Vista la documentazione trasmessa in data 1° giugno, 14 giugno, 18 giugno e 24 giugno 2021 da Initalia s.p.a., soggetto attuatore individuato dal Commissario straordinario per l'attua-

zione e il coordinamento delle misure occorrenti per il contenimento e contrasto dell'emergenza epidemiologica COVID-19 per l'espletamento delle proprie funzioni;

Dato atto che tale documentazione comprende:

- la relazione amministrativo - finanziaria delle spese per l'approvvigionamento di beni strumentali per il contenimento e il contrasto dell'emergenza sanitaria COVID 19;
- il dettaglio del fabbisogno espresso dei dispositivi di protezione individuale;
- il dettaglio della distribuzione dei dispositivi di protezione individuale;
- la documentazione amministrativa, di spesa e di pagamento suddivisa per Ordini di Acquisto;

Rilevato che dalla documentazione analizzata e dalle interlocuzioni avvenute con Invitalia s.p.a. si evince che, relativamente a Regione Lombardia, il Commissario ha autorizzato la consegna di circa 203 milioni di Dispositivi di Protezione Individuale per contrastare la diffusione del virus COVID 19 per un importo complessivo di € 188.059.605,84;

Preso atto che la documentazione amministrativa, di spesa e di pagamento trasmessa da Invitalia s.p.a. si riferisce all'acquisto di Dispositivi di Protezione Individuale (mascherine chirurgiche, mascherine art.16, mascherine FP2, mascherine FP3; calzari, cuffie, camici, guanti, occhiali protettivi, tute di protezione, visiere, kit molecolari);

Ritenuto pertanto il progetto ID 3115205 «Investimenti necessari a rafforzare le capacità di risposta alle crisi dei servizi sanitari» ammissibile al finanziamento del POR FESR 2014-2020 - Azione I.1.b.6.1;

Ritenuto di dover individuare quale beneficiario del progetto il Commissario straordinario per l'attuazione e il coordinamento delle misure occorrenti per il contenimento e contrasto dell'emergenza epidemiologica COVID-19 e quale soggetto attuatore del progetto Invitalia s.p.a.;

Tenuto conto della necessità di effettuare su dette spese i controlli di I livello previsti dall'articolo 125 paragrafo 4 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

Ritenuto di inquadrare l'operazione oggetto di finanziamento, nelle more dell'aggiornamento del Sistema di Gestione e Controllo del POR FESR 2014-2020, all'interno del Macro processo Acquisizione di beni e servizi - a regia regionale;

Tenuto conto che l'Autorità di Gestione, al fine di effettuare i controlli di I livello previsti dall'articolo 125 paragrafo 4 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 di cui sopra, ha definito una procedura di verifica della documentazione trasmessa da Invitalia descritta nell'Allegato 1 «Metodologia di verifica della documentazione trasmessa dal Commissario straordinario per l'attuazione e il coordinamento delle misure occorrenti per il contenimento e contrasto dell'emergenza epidemiologica COVID-19» e una checklist per le verifiche documentali di cui all'Allegato 2, parti integranti e sostanziali del presente decreto;

Preso atto che l'Autorità di Gestione provvederà all'aggiornamento del Sistema di Gestione e Controllo del POR FESR, integrandolo con le procedure poste in essere per la verifica delle spese relative all'Azione I.1.b.6.1;

Atteso che l'Autorità di Gestione provvederà a inoltrare all'Autorità di Certificazione una proposta di certificazione delle spese relative al progetto ID 3115205 «Investimenti necessari a rafforzare le capacità di risposta alle crisi dei servizi sanitari» nei limiti dell'importo individuato da Invitalia s.p.a. e previa verifica positiva dei controlli di I livello sopra richiamati;

Rilevato che l'Autorità di Gestione provvederà ad inoltrare all'Autorità di Certificazione una proposta di certificazione delle spese relative al progetto ID 3115205 «Investimenti necessari a rafforzare le capacità di risposta alle crisi dei servizi sanitari», in linea con quanto previsto nell'Accordo - Riprogrammazione dei Programmi Operativi dei Fondi strutturali 2014-2020 ai sensi del comma 6 dell'articolo 242 del decreto legge 34/2020, al fine di utilizzare nella misura più ampia possibile l'opportunità prevista dal Regolamento (UE) n. 558/2020 di cofinanziamento al 100% con risorse comunitarie;

Richiamate:

- la d.g.r. n. 4185 del 13 gennaio 2021, avente ad oggetto il Provvedimento organizzativo del 2021, con cui sono stati aggiornati gli assetti organizzativi di Regione Lombardia ed è stata costituita la Direzione Generale Istruzione, Università, Ricerca, Innovazione e Semplificazione e con cui il Dr. Giovanni Bocchieri è stato nominato Direttore della medesima Direzione Generale;
- la d.g.r. n. 4350 del 22 febbraio 2021, avente ad oggetto

il IV Provvedimento organizzativo del 2021, con cui è stato approvato il nuovo assetto organizzativo delle Direzioni interessate dalla riorganizzazione della Giunta di Regione Lombardia;

- la d.g.r. n. 4431 del 17 marzo 2021, avente ad oggetto il V Provvedimento organizzativo del 2021, con cui il Dr. Dario Sciunnach è stata nominato Dirigente della UO Autorità di Gestione POR FESR 2014-2020 e controlli;

Vista la l.r. 7 luglio 2008, n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale» nonché tutti i provvedimenti organizzativi della XI legislatura emanati ad oggi;

Attestato che il presente atto non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013;

DECRETA

1. di prendere atto che il Commissario straordinario per l'attuazione e il coordinamento delle misure occorrenti per il contenimento e contrasto dell'emergenza epidemiologica COVID-19 ha autorizzato la consegna a Regione Lombardia di circa 203 milioni di Dispositivi di Protezione Individuale per contrastare la diffusione del virus COVID 19 per un importo complessivo di € 188.059.605,84;

2. di prendere atto che la documentazione amministrativa, di spesa e di pagamento trasmessa da Invitalia s.p.a., soggetto attuatore individuato dal Commissario straordinario per l'attuazione e il coordinamento delle misure occorrenti per il contenimento e contrasto dell'emergenza epidemiologica COVID-19, si riferisce all'acquisto di Dispositivi di Protezione Individuale (mascherine chirurgiche, mascherine art.16, mascherine FP2, mascherine FP3; calzari, cuffie, camici, guanti, occhiali protettivi, tute di protezione, visiere, kit molecolari);

3. di stabilire che il progetto ID 3115205 «Investimenti necessari a rafforzare le capacità di risposta alle crisi dei servizi sanitari» è ammissibile al finanziamento del POR FESR 2014-2020 - Azione I.1.b.6.1;

4. di effettuare sulla documentazione trasmessa da Invitalia S.p.A. i controlli di I livello previsti dall'articolo 125 paragrafo 4 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 secondo quanto previsto dall'Allegato 1 «Metodologia di verifica della documentazione trasmessa dal Commissario straordinario per l'attuazione e il coordinamento delle misure occorrenti per il contenimento e contrasto dell'emergenza epidemiologica COVID-19» e dalla check list per le verifiche documentali di cui all'Allegato 2, parti integranti e sostanziali del presente decreto;

5. di provvedere a inoltrare all'Autorità di Certificazione una proposta di certificazione delle spese del progetto ID 3115205 «Investimenti necessari a rafforzare le capacità di risposta alle crisi dei servizi sanitari» nei limiti dell'importo individuato da Invitalia s.p.a. e previa verifica positiva dei controlli di I livello sopra richiamati;

6. di attestare che il presente provvedimento non rientra nell'ambito di applicazione degli artt. 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013;

7. di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e sul sito web regionale dedicato alla programmazione europea [www.fesr.regione.lombardia.it](http://www.fesr.regione.lombardia.it).

Il dirigente  
Dario Sciunnach

\_\_\_\_\_ • \_\_\_\_\_



## **POR FESR 2014-2020 Regione Lombardia**

**Asse I “Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione”**

**Azione I.1.b.6.1 - Investimenti necessari per rafforzare la capacità del complesso dei servizi sanitari di rispondere alla crisi provocata dall'emergenza epidemiologica.**

**Metodologia di verifica della documentazione trasmessa dal Commissario straordinario per l'attuazione e il coordinamento delle misure occorrenti per il contenimento e contrasto dell'emergenza epidemiologica COVID-19**

**Versione 1.0**

**25 giugno 2021**

## Indice

<b>1</b>	<b>Premessa.....</b>
<b>2</b>	<b>Verifiche sulla procedura d'acquisto.....</b>
<b>3</b>	<b>Verifiche sulla documentazione contabile .....</b>
<b>4</b>	<b>Verifiche sul riscontro delle quantità segnalate dal Commissario .....</b>

### 1 Premessa

La Commissione Europea, con Decisione C(2020) 6342 del 11 settembre 2020, ha approvato una nuova versione del POR FESR 2014-2020, includendo all'interno dell'Asse I del Programma, la nuova Azione I.1.b.6.1 "Investimenti necessari per rafforzare la capacità del complesso dei servizi sanitari di rispondere alla crisi provocata dall'emergenza epidemiologica", finalizzata ad aumentare le capacità di risposta regionale alla crisi sanitaria in atto. L'azione intendeva sostenere tutti gli interventi necessari per rafforzare la capacità di risposta dei servizi sanitari alla crisi epidemiologica mediante il potenziamento di infrastrutture immateriali, materiali e digitali, di servizi, attrezzature, materiale e medicinali per la salute, strutture di prova e trattamento, prevenzione delle malattie, sanità elettronica, dispositivi medici, acquisto di dispositivi di protezione (quali maschere respiratorie, guanti, occhiali etc.), anche per incrementare l'offerta di posti di terapia intensiva, di medicine per trattare la malattia e di sistemi per testare la positività al virus.

In linea con quanto previsto dall'Accordo sottoscritto tra il Ministro per il Sud e la Coesione territoriale e il Presidente della Regione Lombardia, l'Autorità di Gestione del POR FESR si è impegnata a destinare fino a 193,5 milioni di euro per la rendicontazione di spese emergenziali anticipate a carico dello Stato, ai sensi dell'articolo 242, comma 1, del Decreto-Legge 34/2020.

Invitalia S.p.A., soggetto attuatore individuato dal Commissario straordinario per l'attuazione e il coordinamento delle misure occorrenti per il contenimento e contrasto dell'emergenza epidemiologica COVID-19 (d'ora in poi Commissario) per l'espletamento delle proprie funzioni, ha trasmesso all'Autorità di Gestione del POR FESR 2014-2020 la seguente documentazione:

- Relazione amministrativa - finanziaria delle spese per l'approvvigionamento di beni strumentali per il contenimento e il contrasto dell'emergenza sanitaria COVID 19;
- Allegato 1: Dettaglio fabbisogno espresso dispositivi di protezione individuale;
- Allegato 2: Allegato Dettaglio distribuzione dispositivi di protezione individuale;
- Documentazione amministrativa, di spesa e di pagamento suddivisa per Ordini di Acquisto;
- Documentazione contenente le evidenze circa la distribuzione del materiale acquisito dal Commissario straordinario per l'attuazione e il coordinamento delle misure occorrenti per il contenimento e contrasto dell'emergenza epidemiologica COVID-19 e successivamente distribuito alle Regioni, tra cui anche Regione Lombardia

dalla quale si evince che il Commissario ha autorizzato la consegna di circa 203 milioni di prodotti per contrastare la diffusione del virus COVID 19 per un importo complessivo di € 188.059.605,84.

Considerata la necessità di avviare sulla documentazione trasmessa da Invitalia S.p.A. i controlli di I livello ai sensi dall'articolo 125 paragrafo 4 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, il presente documento illustra la metodologia di verifica della documentazione trasmessa dal Commissario, al fine di poter procedere, entro i termini previsti dall'anno contabile 2020-2021, con la certificazione delle spese, al fine di utilizzare nella misura più ampia possibile l'opportunità prevista dal Regolamento (UE) n. 558/2020 di cofinanziamento al 100% con risorse comunitarie.

Ogni Ordine di Acquisto (ODA) trasmesso dal Commissario deve essere sottoposto alle seguenti verifiche:

- Verifiche sulle procedure d'acquisto;
- Verifiche sulla documentazione contabile;
- Verifiche sul riscontro delle quantità segnalate dal Commissario.

Nei paragrafi a seguire vengono indicate, per ciascuna verifica da effettuare, le relative modalità attuative di realizzazione dei controlli.

## 2 Verifiche sulla procedura d'acquisto

In linea con quanto descritto nella Relazione amministrativo - finanziaria delle spese per l'approvvigionamento di beni strumentali per il contenimento e il contrasto dell'emergenza sanitaria COVID 19 trasmessa da Invitalia S.p.A., gli acquisti sono stati realizzati mediante il ricorso all'affidamento diretto così come definito all'articolo 32 della Direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014 sugli appalti pubblici, conformemente agli Orientamenti della Commissione europea sull'utilizzo del quadro in materia di appalti pubblici nella situazione di emergenza connessa alla crisi della Covid-19" (2020/C 108 I/01) del 1° aprile 2020.

La verifica sulla procedura d'acquisto è finalizzata a riscontrare la presenza della documentazione e/o la coerenza delle informazioni reperibili dalla stessa, fornita dal Commissario relativamente alle procedure di selezione del fornitore ed avvio della fornitura. Per ogni ODA il Commissario ha fornito un elenco di documenti con le evidenze delle procedure di selezione (offerte, richiesta del CIG e lettere di commessa) per tutti i fornitori e, limitatamente ai fornitori italiani, dei controlli effettuati rispetto ai requisiti soggettivi (DURC, antimafia, pendenze ANAC etc.).

Per ogni ODA devono essere verificati i seguenti punti di controllo:

- **Offerta.** Deve essere verificata: la presenza di un documento di offerta prodotto dal fornitore intestato al Commissario /Protezione Civile/Invitalia o altro soggetto coerente, che riporti il prezzo di prodotto coerente con la fornitura;
- **Richiesta CIG.** Deve essere verificata: la presenza del documento, la coerenza del CIG con quello riportato nella lettera di commessa e se l'oggetto della fornitura è coerente rispetto alla lettera di commessa.
- **Lettera di commessa.** Deve essere verificata: la presenza della lettera di commessa trasmessa dal Commissario inviata al fornitore e la coincidenza del CIG riportato nella stessa con quello di fornitura. Dalla lettera di commessa vengono inoltre estrapolate informazioni quali la tipologia di articolo oggetto della fornitura e il relativo prezzo unitario.

In caso di fornitore italiano devono essere effettuate le seguenti ulteriori verifiche:

- Regolarità fiscale;
- Regolarità contributiva (DURC);
- Rispetto degli obblighi di cui alla Legge n. 68/99;
- Documentazione Antimafia;
- Casellario ANAC.

Per tutti questi documenti deve essere verificata la presenza del documento probatorio o, in alternativa, la presenza di un documento equivalente che comprova la realizzazione dell'attività ad opera del Commissario.

## 3 Verifiche sulla documentazione contabile

Le verifiche sulla documentazione contabile sono finalizzate a verificare che le quantità di prodotti consegnati a Regione Lombardia, e relativi importi, siano giustificati da un valore almeno pari di fatture quietanzate (fatture, bonifici e relativi estratti conto) sostenute dal Commissario.

Il Commissario ha fornito per ogni ODA i file relativi ai giustificativi di spesa distinti fra fatture e pagamenti. Poiché le spese sono relative alla fornitura effettuata per l'intero territorio nazionale, nell'insieme delle fatture complessive si riscontrerà un importo di spese valide sufficienti a coprire l'importo che risulta imputato a Regione Lombardia secondo le indicazioni analitiche del Commissario.

Per ogni ODA devono essere verificati i seguenti punti di controllo:

- Quantità riscontrata nelle fatture;
- Prezzo unitario in euro riscontrato nelle fatture e verifica di coerenza rispetto alla tipologia di prodotto rendicontata;
- Importo totale in euro riscontrato nelle fatture;
- Coerenza tra il fornitore indicato nella reportistica fornita dal Commissario e nella Lettera di commessa e quello indicato nelle fatture;
- Verifica che la fattura sia indirizzata al Commissario, a Invitalia o alla Protezione Civile;
- Verifica che la data della fattura sia successiva al 31 gennaio 2020;
- Verifica della coerenza tra il CIG indicato nella Lettera di Commessa e quello indicato nelle fatture;
- Verifica che il pagamento sia eseguito nei confronti del fornitore dal Commissario, da Invitalia o dalla Protezione Civile;
- Verifica del riscontro dell'effettivo addebito relativo ai pagamenti analizzati sul Conto Corrente Commissariale.

Inoltre, occorre anche verificare che:

- il prodotto fra prezzo e quantità inserito in fattura sia uguale al valore calcolato;
- l'importo pagato riscontrato con il documento di pagamento sia superiore o uguale all'importo fatturato riscontrato.

#### **4 Verifiche sul riscontro delle quantità segnalate dal Commissario**

Le verifiche relative alle quantità rendicontate da Regione Lombardia, come da segnalazioni del Commissario, sono finalizzate a riscontrare le quantità effettivamente rendicontabili attraverso la rilevazione dei dati presenti sui Documenti di Trasporto (DDT) forniti dal Commissario e dall'Azienda Regionale Emergenza Urgenza (AREU), che è la struttura regionale incaricata della gestione del magazzino centrale dove sono stati consegnati i DPI inviati dal Commissario. Attraverso la documentazione (copie dei DDT registrati in ricezione) e la reportistica (estratti dal gestionale in uso alla struttura) fornite da AREU, è possibile verificare la coerenza dei beni rendicontabili da Regione Lombardia e delle relative quantità.

Per ogni ODA si verifica il seguente punto di controllo:

- Riscontro nel DDT delle quantità e della tipologia di bene indicate dal Commissario.

In esito a tale controllo viene determinata la quantità per tipologia di bene rendicontabile, come la quantità inferiore tra quella rendicontata dal Commissario e quella riscontrata attraverso i DDT.

**Check list per il controllo delle procedure relative al Macroprocesso “Acquisizione di beni e servizi - a regia regionale”**
**Verifica documentale Progetto ID 3115205 “INVESTIMENTI NECESSARI A RAFFORZARE LE CAPACITÀ DI RISPOSTA ALLE CRISI DEI SERVIZI SANITARI”**

Asse I				
Azione I.1.B.6.1				
Progetto	“INVESTIMENTI NECESSARI A RAFFORZARE LE CAPACITÀ DI RISPOSTA ALLE CRISI DEI SERVIZI SANITARI”			
CUP	Non disponibile			
Id. Progetto	3115205			
<b>Attività di controllo</b>	<b>SI</b>	<b>NO</b>	<b>NA</b>	<b>Note</b>
<b>1. Verifiche preliminari</b>				
Il progetto è stato regolarmente realizzato nei tempi e con le modalità previste?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		
Gli indicatori di monitoraggio fisico sono stati valorizzati con i valori finali nell'apposita sezione del sistema informativo?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		
Il progetto è stato realizzato nel rispetto dei principi orizzontali comunitari concernenti i temi di pari opportunità e sviluppo sostenibile?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
<b>2. Verifica delle procedure di appalto</b>				
È esistente una procedura di gara finalizzata all'individuazione del contraente per l'acquisizione del bene?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Sono stati acquisiti il provvedimento di indizione della procedura di gara, il provvedimento di aggiudicazione ed il contratto di appalto?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
La relazione circa tempi e modalità seguite per la pubblicizzazione dell'avviso di gara è stata acquisita?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
L'autocertificazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 sulle procedure di appalto è stata acquisita?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Il Beneficiario ha attestato il rispetto delle procedure di affidamento ai sensi della normativa di riferimento sugli appalti pubblici?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
La documentazione fotografica che attesta il rispetto degli obblighi di informazione e comunicazione è presente?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
<b>3. Verifica documentazione contabile</b>				
Le spese rendicontate sono supportate dai relativi documenti ordinativi e giustificativi di spesa (fatture, mandati quietanzati, ecc.)?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		
I giustificativi di spesa riportano la dicitura di imputabilità al POR prevista dall'Avviso pubblico/bando e dalle linee guida di attuazione e rendicontazione, ai fini della verifica sul doppio finanziamento?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Le spese rendicontate sono ammissibili rispetto alla tipologia, al periodo, alle voci	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		

di costo previste dal quadro economico e sono pertinenti al progetto finanziato?				
--	--	--	--	--

### Sintesi dei punti di controllo

<i>1. Verifica delle procedure di appalto</i>				
È presente un documento di offerta prodotto dal fornitore intestato al Commissario/Protezione Civile/Invitalia, o altro soggetto coerente, che riporti il prezzo del prodotto coerente con la fornitura?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		
Il CIG indicato dalla struttura commissariale coincide con quello riportato nella Lettera di commessa e/o nei documenti contabili ed è coerente con l'oggetto della fornitura?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		
In caso di fornitore italiano, sono presenti i documenti che attestano regolarità fiscale, regolarità contributiva (DURC), ottemperanza 68/99, stato antimafia e casellario ANAC?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
<i>2. Verifica sulla documentazione contabile</i>				
Le quantità rendicontate dalla struttura commissariale per tipologia di bene trovano riscontro nei Documenti di Trasporto (DDT)?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		
Il numero di unità, il prezzo unitario e la tipologia di prodotto indicati in fattura sono coerenti rispetto a quanto indicato nella reportistica fornita dal Commissario e nella Lettera di commessa?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		
Il fornitore indicato nella fattura è coerente rispetto a quanto indicato nella reportistica fornita dal Commissario e nella Lettera di commessa?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		
La fattura è indirizzata al Commissario, alla Protezione Civile o ad Invitalia?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		
La data della fattura è successiva al 31/01/2020?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		
Il pagamento è stato eseguito dal Commissario e trova effettivo riscontro in uno degli estratti conto forniti dalla struttura commissariale?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		

Data	
Funzionario incaricato	